

ALLEGATO N° 51 – Testimonianza Roggeri

Dichiaro io sottoscritto aver pur troppo visto nella sera del 22 settembre un carabiniere superiore inseguire un giovanetto, e tosto raggiuntolo scaricava addosso al medesimo un colpo di *revolver* di cui era armato.

Cadde il giovane fra le più strazianti grida e poi tacque, ciò mi fece supporre essere morto; scorse un buon quarto d'ora prima che alcuno pensasse a quel misero, due caritatevoli cittadini lo rialzarono poscia, e vedendo che era solamente ferito lo trasportarono via.

Soggiungo inoltre che il carabiniere non ancora soddisfatto del commesso assassinio, stava in agguato dietro l'angolo della chiesa delle Carmelite, sortendo di quando in quando per vedere se altre vittime le capitavano fra le mani, tenendo sempre pronto il suo *revolver*, e merita particolar menzione il desiderio che quel carabiniere dimostrava di rinvenire altre vittime.

Torino, 23 settembre 1864.

ROGGERI EMILIO, *Pittore*.